

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4490 del 05/09/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 <i>l.</i> Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 intestata a OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per lo stabilimento di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785, 2830, 2930, Via Fossalta n. 110.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4698 del 05/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 intestata a OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per lo stabilimento di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785, 2830, 2930, Via Fossalta n. 110.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2830. Protocollo istanza del Comune di Cesena Prot. n. 98674 del 18/12/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto denominato OROGEL 1 ove si svolge attività di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena (FC), Via Dismano n. 2830”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43895;

Rilevato che la succitata Determinazione è stata aggiornata con

- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3469 del 23/09/2016 recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AGGIORNAMENTO determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 intestata a OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per lo stabilimento di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena, Via Dismano n. 2785, 2830, 2930, Via Fossalta n. 110”* rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/09/2016 con Atto Prot. Unione n. 38289, con la quale è stata rilasciata un'unica autorizzazione per gli stabilimenti denominati OROGEL 1 (Via Dismano n. 2830 e 2930) e OROGEL 2 (Via Dismano n. 2785 e Via Fossalta n. 110);
- determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3291 del 26/06/17, rilasciata dal SUAP del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/07/2017 Prot. Unione 29739, relativa agli scarichi di acque reflue industriali;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'ALLEGATO B e relative planimetrie “SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata presentata da **OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** nella persona del Legale Rappresentante, acquisita da Arpae al PGFC/2018/10780 del 05/07/2018, relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;

Dato atto che con Nota di Arpae PGFC/2018/12396 del 03/08/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata;

Atteso che in data 03/09/2018 il Responsabile dell'endo-procedimento *“autorizzazione alle emissioni in atmosfera”* ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, come di seguito riportato:

“(…) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 1475 del 21/05/14 prot. n. 52793/14, rilasciata dal SUAP del Comune di*

Cesena con nota P.G.N. 43895 del 23/05/14, successivamente aggiornata con determina di Arpae n. DET-AMB-2016-3469 del 23/09/16, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/09/2016 prot. n. 38289, e con determina DET-AMB-2017-3291 del 26/06/17, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/07/17 prot. n. 29739;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 avente ad oggetto: "D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2830. Protocollo istanza del Comune di Cesena Prot. n. 98674 del 18/12/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto denominato OROGEL 1 ove si svolge attività di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena (FC), Via Dismano n. 2830", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43895, **come segue:**

- **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014** avente ad oggetto: "D.P.R. 13.03.2013 n° 59. OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Cesena, Via Dismano n. 2830. Protocollo istanza del Comune di Cesena Prot. n. 98674 del 18/12/2013. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto denominato OROGEL 1 ove si svolge attività di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sito nel Comune di Cesena (FC), Via Dismano n. 2830", rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 23/05/2014 con Atto Prot. Com.le 43895, **come segue:**
 - **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1475 del 21/05/2014 Prot. Prov.le 52793/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 1475 del 21/05/14 prot. n. 52793/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena con nota P.G.N. 43895 del 23/05/14, successivamente aggiornata con determina di Arpae n. DET-AMB-2016-3469 del 23/09/16, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 29/09/2016 prot. n. 38289, e con determina DET-AMB-2017-3291 del 26/06/17, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/07/17 prot. n. 29739.

Con PEC del 05/07/2018 acquisita al protocollo PGFC/2018/10780 del 05/07/18, la Ditta ha presentato ad Arpae una comunicazione di modifica non sostanziale inerente le emissioni esistenti N. 48 (impianto "Orogel 1") ed N. 41 (impianto "Orogel 2") derivanti dalle operazioni di saldatura svolte presso le officine interne di manutenzione, prevedendo l'installazione di impianti di abbattimento delle polveri in entrambe le emissioni, la realizzazione di quattro nuove postazioni di saldatura che saranno convogliate alla emissione N. 48 con aumento della portata massima di questa emissione da 1.800 Nmc/h a 5.400 Nmc/h e l'aumento del consumo complessivo di materiale di apporto per la saldatura inox da 20 a 180 kg/anno, lasciando inalterato il consumo di materiale di apporto non inox pari a 180 kg/anno.

Relativamente alla modifica comunicata si evidenzia che:

- anche a seguito della modifica non viene comunque superata la soglia di rilevanza per gli inquinanti Cr (VI) e Ni di cui alla Tabella A1 dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e smi e pertanto non si devono fissare valori limite per tali inquinanti ai punti di emissione oggetto di modifica;
- viene prevista l'installazione di sistemi di abbattimento delle polveri derivanti dalla saldatura sulle emissioni N. 48 (impianto "Orogel 1") ed N. 41 (impianto "Orogel 2") che prima ne erano sprovvisti.

Trattasi di modifica classificabile come non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi.

Alla luce della modifica non sostanziale in oggetto, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale, come di seguito indicato:

- inserimento dell'indicazione degli impianti di abbattimento (filtro pannello di maglia metallica e filtro a tasche) che si intendono installare alle emissioni N.48 (impianto "Orogel 1") ed N. 41 (impianto "Orogel 2") "Saldature";
- adeguamento della portata massima della emissione N. 48 da 1.800 Nmc/h a 5.400 Nmc/h, in quanto a seguito della realizzazione di quattro nuove postazioni di saldatura che saranno convogliate a tale emissione, l'impianto di aspirazione esistente viene sostituito con uno di maggiore potenza;
- inserimento delle prescrizioni relative alla messa in esercizio degli impianti di cui alla emissione N. 48 ("Orogel 1") per la quale è previsto l'aumento della portata, e all'effettuazione dei monitoraggi previsti alla messa a regime della stessa;
- modifica delle prescrizioni n. 3 e n. 4 del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" con l'eliminazione del riferimento alle emissioni N. 106, 154 e 158, in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse, mantenendo comunque in essere le prescrizioni con riferimento alle emissioni N. 155, 156 e 157;
- eliminazione della prescrizione 6. del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", in quanto la Ditta ha già ottemperato alla stessa;
- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito delle eliminazioni e modifiche di cui sopra.

Le seguenti emissioni esistenti e non oggetto di modifica:

Impianti "OROGEL 1"

EMISSIONE N. 1 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)
EMISSIONE N. 2 - GENERATORE DI VAPORE DI RISERVA (2,3 MW a metano)
EMISSIONI N. 53 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)
EMISSIONE N. 54 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)
EMISSIONE N. 113 – IMPIANTO DI COGENERAZIONE (4,6 MW a metano)
EMISSIONE N. 114 - IMPIANTO DI COGENERAZIONE (4,6 MW a metano)

Impianti “OROGEL 2”

EMISSIONI N. 52, N. 53 – GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,25 MW ciascuno, a metano)
EMISSIONE N. 114 – C.T. PRODUZIONE ACQUA CALDA LAVAGGIO IMPIANTI
(1.277 kW, a metano)
EMISSIONE N. 127 – C.T. PRODUZIONE VAPORE (IMPIANTI PRE-COTTURA GRIGLIATI)
(2.325 kW, a metano)

derivano da “*medi impianti di combustione esistenti*” ai sensi delle definizioni che il D.lgs. 183/17 ha aggiunto alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Il Dlgs 152/06 così modificato introduce infatti una nuova disciplina autorizzatoria per tali impianti, comprensiva di valori limite specifici più restrittivi e di un periodo transitorio per l'adeguamento a tali valori limite. L'art. 273-bis comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. definisce le tempistiche per l'adeguamento ai valori limite più restrittivi riportati all'Allegato I, nonché disciplina il periodo transitorio relativamente ai valori limite da rispettare, stabilendo che fino alle date stabilite per l'adeguamento i medi impianti di combustione esistenti dovranno rispettare i valori limite riportati nella precedente autorizzazione. Pertanto risulta opportuno inserire nell'autorizzazione quanto di seguito riportato:

- *per gli impianti termici produttivi alimentati a metano di cui alle emissioni N. 1, 2, 53, 54, 113 e 114 “OROGEL 1” e N. 52, 53, 114 e 127 “OROGEL 2”, che si configurano come “medi impianti di combustione civili esistenti”, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si è ritenuto di confermare le valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla:

- documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Cesena in data 18/12/2013 P.G.N. 98674, e successive integrazioni, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale adottata, ai sensi del DPR 59/13, dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 1475 del 21/05/2014 prot. n. 52793/14, rilasciata dal Comune di Cesena con nota P.G.N. 43895 del 23/05/2014;
- documentazione, conservata agli atti, allegata alla istanza presentata, ai sensi del D.lgs. 115/08, da HERA COMM. srl in data 09/08/11 prot. Prov. n. 84059, e successive integrazioni, per il rilascio della autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione con Delibera G.P. n. 132 del 03/04/2012 prot. n. 34088/12, successivamente volturata a OROGEL Società Cooperativa Agricola con determinazione n. 3800 del 16/12/2014 prot. n. 114209/14;
- documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 30/12/2015 P.G.N. 61 del 04/01/16, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione;
- documentazione, conservata agli atti, allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 05/07/2018 prot. n. 10780, per il rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

Impianti "OROGEL 1"

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. 11, N. 12	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE
EMISSIONI N. 13, N. 14	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE/CERNITA
EMISSIONI DA N. 16 A N. 18	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE COTTURA A VAPORE
EMISSIONI DA N. 21 A N. 26	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE SURGELAZIONE
EMISSIONI DA N. 27 A N. 30	ESTRATTORI RICAMBI ARIA REPARTO CONFEZIONAMENTO
EMISSIONI N. 31, N. 32	AREAZIONE TUBI SOTTO CELLA
EMISSIONI DA N. 33 A N. 35	ESTRATTORI RICAMBI ARIA SALA MACCHINE 1
EMISSIONE N. 36	ESTRATTORE RICAMBI ARIA SALA QUADRI ELETTRICI SALA MACCHINE 2
EMISSIONI N. 37, N. 38	ESTRATTORI RICAMBI ARIA SALA MACCHINE 2
EMISSIONE N. 39	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE TRASFORMATORI
EMISSIONE N. 40	ESTRATTORE RICAMBI ARIA SALA MACCHINE 3 SEMEDORO
EMISSIONE N. 41	VENTILATORE. RICAMBI ARIA CABINA MT/BT PRODUZIONE
EMISSIONE N. 42	VENTILATORE. RICAMBI ARIA CABINA UPS PRODUZIONE
EMISSIONE N. 43	ESTRATTORE RICAMBI ARIA CABINA MT/BT CELLA AUT
EMISSIONI N. 45, N. 46	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE
EMISSIONE N. 47	ESTRATTORE RICAMBI ARIA SALA MACCHINE PRECUCINATI
EMISSIONE N. 49	SCARICO ARIA RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI ARIA SERV.
EMISSIONE N. 51	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE
EMISSIONE N. 52	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE CARICA BATTERIE
EMISSIONI DA N. 55 A N. 59	AREAZIONI TUBI SOTTO CELLA
EMISSIONI N. 60, N. E61	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE TRASFORMATORI
EMISSIONI DA N. 63 A N. 65	ESTRATTORI RICAMBI ARIA CORRIDOIO ANTICELLE
EMISSIONE N. 67	ESTRATTORE RICAMBI ARIA SALA MACCHINE PRECUCINATI
EMISSIONE N. 68	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE COTTURA A VAPORE
EMISSIONE N. 69	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE
EMISSIONI N. 71, N. 72	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE
EMISSIONE N. 73	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE SURGELAZIONE
EMISSIONI N. 74, N. 75	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE LAVORAZIONE/CERNITA
EMISSIONI DA N. 79 A N. 81	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE RICEVIMENTO PRODOTTO FRESCO
EMISSIONE N. 83	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE SURGELAZIONE
EMISSIONI N. 84, N. 85	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE RICEVIMENTO PRODOTTO FRESCO
EMISSIONI DA N. 86 A N. 89	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE REPARTO PRECUCINATI
EMISSIONI N. 90, N. 91	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE SURGELAZIONE
EMISSIONI N. 92	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE COMPRESSORI

EMISSIONI DA N. 93 A N. 96	ESTRATTORI RICAMBI ARIA SALA MACCHINE 1
EMISSIONE N. 97	ESTRATTORE RICAMBI ARIA CORRIDOIO ANTICELLA
EMISSIONE N. 98	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE TRASFORMATORI
EMISSIONE N. 99	ESTRATTORE RICAMBI ARIA SALA MACCHINE 1
EMISSIONE N. 100	ESTRATTORE RICAMBI ARIA LOCALE TRASFORMATORI
EMISSIONI N. 101, N. 102	ESTRATTORE RICAMBI ARIA CABINA MT/BT
EMISSIONI DA N. 103 A N. 106	ESTRATTORI RICAMBI ARIA LOCALE SURGELAZIONE
EMISSIONE N. 110	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA LOCALI COTTURA A VAPORE
EMISSIONE N. 111	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA LOCALE LAVORAZIONE/CERNITA

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. 62	CALDAIA PER RISCALDAMENTO UFFICI (n. 2 caldaie 324,8 kW e 175,5 kW, a metano)
EMISSIONE N. 66	CALDAIA PER RISCALDAMENTO UFFICI (35 kW, a metano)
EMISSIONE N. 82	CALDAIA PER RISCALDAMENTO UFFICI (35 kW, a metano)
EMISSIONE N. 112	C.T RISCALDAMENTO UFFICI (32 kW, a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

3. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non assoggettate alla presente autorizzazione:

EMISSIONI DA N. 3 A N. 10	CONDENSATORI EVAPORATIVI
----------------------------------	---------------------------------

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non rientrano nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

Impianti "OROGEL 2"

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. 1, N. 2	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA LOCALI PELATURA/SCOTTATURA
EMISSIONE N. 4	E4 CAMINO ESTRAZIONE VAPORE SULLA PELATRICE
EMISSIONI DA N. 7 A N. 18	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA PRODUZIONE LOCALI PELATURA/SCOTTATURA
EMISSIONE N. 19	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA PRODUZIONE (CORRIDOIO TECNICO)
EMISSIONI DA N. 20 A N. 26, DA N. 28 A N. 34	ESTRATTORI ARIA PAVIMENTO SOTTO CELLA
EMISSIONE N. 27	ESTRATTORE ARIA PAVIMENTO (CORRIDOIO TECNICO)
EMISSIONE N. 35	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA LOCALE CONFETTURE
EMISSIONI N. 42, N. 43	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA LOCALE CENTRALE FRIGORIFERA
EMISSIONE N. 50	ESTRATTORE CABINA ELETTRICA MT/BT

EMISSIONE N. 51	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA LOCALE CENTRALE TERMICA
EMISSIONI N. 56, N. 57	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA AREA DEPOSITO E CARICO/SCARICO PRODOTTO
EMISSIONE N. 58	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA SALA MACCHINE
EMISSIONE N. 59	ESTRATTORE RICAMBIO ARIA LOCALE COMPRESSORI
EMISSIONI N. 60, N. 61	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA LOCALE TRASFORMATORI
EMISSIONI DA N. 74 A N. 77	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA T7/T8/T9
EMISSIONI DA N. 78 A N. 80	ESTRATTORI RICAMBIO ARIA AMBIENTE LOCALE GRIGLIATI
EMISSIONE N. 82	ESTRATTORE VAPORE/ARIA AMBIENTE LOCALE GRIGLIATI
EMISSIONE N. 84	ESTRATTORE VAPORE NASTRO AREA ALIMENTAZIONE GRIGLIATI
EMISSIONE N. 91	ESTRATTORE VAPORE (CAPPA GOUET PRODOTTO)
EMISSIONI N. 94, N. 102, N. 103	ESTRATTORE VAPORE (ESTRAZIONE ARIA AMBIENTE SOFFITTO LOCALE GRIGLIATI)
EMISSIONE N. 107	ESTRATTORE LOCALE PASTELLATURA
EMISSIONI DA N. 108 A N. 110	ESTRATTORE ARIA INGRESSO TUNNEL DI SURGELAZIONE
EMISSIONE N. 117	ESTRATTORE ARIA LOCALE CENTRALE TERMICA
EMISSIONI N. 118, N. 119	ESTRATTORI ARIA CABINA QUADRI ELETTRICI
EMISSIONI N. 120, N. 121	ESTRATTORI ARIA LOCALE IMPIANTO FRIGORIFERO 6
EMISSIONI N. 122, N. 123	ESTRATTORI ARIA CABINA MT/BT
EMISSIONE N. 126	ESTRATTORE ARIA ZONA PREPARAZIONE
EMISSIONE N. 131	ESTRATTORI ARIA AULA MAGNA
EMISSIONI N. 136, DA N. 140 A N. 142, DA N. 145 A N. 148	ESTRATTORI ARIA PALAZZINA QUALITÀ

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non assoggettate alla presente autorizzazione:

EMISSIONI DA N. 44 A N. 49	CONDENSATORI EVAPORATIVI
EMISSIONE N. 55	TORRE EVAPORATIVA CONFETTURE
EMISSIONI DA N. 62 A N. 67	CONDENSATORE EVAPORATIVO
EMISSIONI DA N. 72 A N. 73	CAMINI ESPULSIONE ARIA DEUMIDIFICATORI
EMISSIONE N. 81	CAMINO ESPULSIONE ARIA DEUMIDIFICATORI
EMISSIONE N. 104	CONDENSATORE
EMISSIONI DA N. 111 A N. 113	CONDENSATORE
EMISSIONE N. 116	CONDENSATORE

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non rientrano nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

3. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. 71	CAMINO CALDAIA SPOGLIATOIO GRIGLIATI (85,5 kW, a metano)
EMISSIONE N. 124	CAMINO CALDAIA SPOGLIATOIO OROGEL 2 (34,9 kW, a metano)
EMISSIONE N. 125	CAMINO UFFICI OROGEL 2 (28 kW, a metano)
EMISSIONE N. 132	CALDAIA AULA MAGNA (115,7 kW, a metano)
EMISSIONE N. 149	CALDAIA PALAZZINA QUALITÀ (100 kW, a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di trasformazione di prodotti ortofrutticoli in surgelati sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

Impianti "OROGEL 1"

EMISSIONE N. 1 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)
EMISSIONE N. 2 - GENERATORE DI VAPORE DI RISERVA (2,3 MW a metano)
EMISSIONI N. 53 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)
EMISSIONE N. 54 - GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,3 MW a metano)

Portata massima	2.900	Nmc/h
Altezza minima	11,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.
Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 15 - ASPIRATORE SCARICO LINEA COTTURA
EMISSIONE N. 19 - ASPIRATORE SCARICO LINEA COTTURA
EMISSIONE N. 76 - ASPIRATORE ZONA CARICO CUOCITORI
EMISSIONE N. 77 - ASPIRATORE ZONA CARICO CUOCITORI
EMISSIONE N. 78 - ASPIRATORE ZONA CARICO CUOCITORI
EMISSIONE N. 107 - ASPIRATORE SCARICO LINEA COTTURA
EMISSIONE N. 108 - ASPIRATORE SCARICO LINEA COTTURA

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. 20 - ASPIRATORE ZONA TAGLIO AD ACQUA
EMISSIONE N. 70 - ASPIRAZIONE VASCA LAVAGGIO PRODOTTO

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Trattandosi di effluenti derivanti da "lavaggio" delle verdure con acqua, si ritiene non significativa l'emissione di polveri e pertanto non si stabiliscono valori limite in emissione.

EMISSIONE N. 48 – ASPIRAZIONE FUMI DI SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro pannello di maglia metallica e filtro a tasche

Portata massima	5.400	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA N. 109 – LINEA TRATTAMENTO FANGHI

Le emissioni diffuse derivanti dalla linea di trattamento fanghi sono sottoposte alle seguenti prescrizioni:

- Il fango prodotto dal processo di digestione aerobica dovrà garantire un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di stabilizzazione.
- I portoni del capannone prefabbricato che contiene la stazione di trattamento fanghi dovranno essere di norma mantenuti chiusi.
- Il cassone esterno per il deposito temporaneo dei fanghi dovrà essere mantenuto costantemente coperto.
- Il tempo di permanenza dei fanghi all'interno del cassone non dovrà superare i 5 giorni lavorativi.

EMISSIONI N. 113, N. 114 – IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Impianto di abbattimento: catalizzatore ossidante

Portata massima	9.400	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	130	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nmc
Monossido di carbonio	650	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

Impianti "OROGEL 2"

EMISSIONE N. 3 – CAMINO SCARICO VAPORE MACCHINA PELATRICE

EMISSIONI N. 36, N. 37 – CAMINO SCARICO VAPORI LINEA STERILIZZAZIONE VASI

Portata massima	600	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. 5, N. 6 – ESTRATTORE CUOCITORE

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

EMISSIONE N. 38 – ESTRATTORE BOULE DI COTTURA

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. 41 – ASPIRAZIONE OFFICINA FUMI DI SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro pannello di maglia metallica e filtro a tasche

Portata massima	1.800	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. 52, N. 53 – GENERATORE DI VAPORE TITOLARE (2,25 MW cad., a metano)

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONI N. 54 – C.T. FLUIDIFICAZIONE GLUCOSIO (34,8 kW, a metano)

Portata massima	50	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 83 - ESTRATTORE VAPORE PRE-COTTURA LINEA GRIGLIATURA

EMISSIONE N. 85 - ESTRATTORE VAPORE (CAPPA GOUET)

EMISSIONE N. 90 - ESTRATTORE VAPORE (CAPPA GOUET USCITA)
EMISSIONE N. 92 - ESTRATTORE VAPORE
EMISSIONE N. 93 - ESTRATTORE VAPORE (NASTRO ALIMENTAZIONE POLIN)
EMISSIONI N. 96, N. 101 - ESTRATTORE POLIN VAPORE COTTURA
EMISSIONI N. 99, N. 100 - ESTRATTORE VAPORE

Portata massima	5.100	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

EMISSIONI DA N. 86 A N. 89 - CAMINO FORNO GOUET (CAMINO BRUCIATORI E VAPORI GRIGLIATURA VERDURE)

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	11,2	m
Durata	24	h/g

EMISSIONI N. 95, N. 97, N. 98 – CAMINI FORNO POLIN (GRIGLIATURA VERDURE)
(756 kW tot., a metano)

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	11,2	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 105 - ESTRATTORE LUNETTE

Portata massima	2.100	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g

EMISSIONE N. 106 – ASPIRATORE INFARINATRICE

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	2.200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 114 – C.T. PRODUZIONE ACQUA CALDA LAVAGGIO IMPIANTI
(1.277 kW, a metano)

Portata massima	4.300	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.
Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 115 – FRIGGITRICE E C.T. RISCALDO OLIO FRITTURA 1.100 kW

Impianto di abbattimento: post combustore termico

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	50	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espresso come NO ₂)	500	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espresso come SO ₂)	500	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nmc

Dovrà essere installato idoneo sistema di registrazione in continuo della temperatura al camino del post-combustore, dotato di registratore grafico a display.

I dati memorizzati dovranno essere immediatamente verificabili in occasione di eventuali controlli degli organi di vigilanza.

EMISSIONE N. 127 – C.T. PRODUZIONE VAPORE (IMPIANTI PRE-COTTURA GRIGLIATI

(2.325 kW, a metano)

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.
Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 128 – C.T. RISCALDAMENTO OLIO DIATERMICO (FORNO COTTURA LUNETTE) (253 kW, a metano)

Portata massima	300	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto.

EMISSIONE N. 154 - IMPIANTO DISTRIBUZIONE FARINA (INFARINATRICE)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	800	Nmc/h
Altezza minima	3,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. 155, N. 156 – SILOS FARINA

EMISSIONE N. 157 – SILOS PANGRATTATO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	800	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 158 - CAPPASPIRAZIONE FUMI USCITA FRIGGITRICE

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 155, 156 e 157 (OROGEL 2)** entro tre anni dalla data di rilascio della precedente autorizzazione (quindi entro il 28/09/19); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 48** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
5. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Cesena, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 155, 156 e 157 (OROGEL 2)** e alla **emissione N. 48 (OROGEL 2)** con un anticipo di almeno 15 giorni.

6. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
7. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 48** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: *aoofc@cert.arpa.emr.it*), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio periodico annuale delle **emissioni N. 113 e 114** (OROGEL 1) e della **emissione N. 115** (OROGEL 2) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
9. Relativamente all'attività di saldatura di cui alle **emissioni N. 48 (OROGEL 1) e n. 41 (OROGEL 2)**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di materiale d'apporto per saldatura (filo, elettrodi, bacchette), distinti in materiale di apporto inox e non inox, validati dalle relative fatture di acquisto, sul **registro** di cui al successivo punto 12. I consumi mensili di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a **kg 40**, per un totale annuo comunque non superiore a **200 kg**, di cui **20 kg di materiale inox**.
10. Relativamente alle **emissioni N. 106, 154, 155, 156 e 157 (OROGEL 2)**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi alle emissioni per il parametro polveri totali, che sono sostituiti dall'installazione di pressostati differenziali su ciascun filtro, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno settimanale per N. 106, trattandosi di filtro a cartucce con pulizia meccanica manuale, e almeno mensile per N. 154, 155, 156 e 157, trattandosi di filtri a maniche con pulizia automatica ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 12. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
11. Per gli impianti termici produttivi alimentati a metano di cui alle **emissioni N. 1, 2, 53, 54, 113 e 114 "OROGEL 1" e N. 52, 53, 114 e 127 "OROGEL 2"**, che si configurano come medi impianti di combustione civili esistenti, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
12. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei monitoraggi alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale d'apporto per saldatura, così come precisato al precedente punto 9, relativamente alle **emissioni N. 48 (OROGEL 1) e n. 41 (OROGEL 2)**;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni N. 106, 154, 155, 156 e 157 (OROGEL 2)**, come richiesto al precedente punto 10.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.